

## Ddl sulle farmacie alla Camera

Come se non bastassero quelli già in esame alla commissione Igiene e sanità del Senato, un nuovo Disegno di legge sul servizio farmaceutico è stato presentato alla Camera dal deputato del Partito democratico Andrea Lulli (nella foto). Punto chiave del progetto la trasformazione di parafarmacie e corner della Grande distribuzione in farmacie non convenzionate, cioè autorizzate

a vendere farmaci etici purché non a carico del Servizio sanitario nazionale. Non resta che attendere di vedere cosa uscirà dal calderone dei vari Ddl presentati finora.



## Distribuzione diretta ad Agrigento

Era una forma di Distribuzione diretta estrema quella che costringeva molti cittadini agrigentini a recarsi a Palermo o a Catania per ricevere i farmaci di fascia H di cui avevano bisogno. Ora un provvedimento della Regione autorizza le farmacie dell'Azienda sanitaria provinciale nissena a distribuire quei medesimi farmaci, in modo da consentire ai pazienti cronici o comunque affetti da patologie gravi il corretto svolgimento della terapia.



# Social Card anche per il 2010

**L**a carta acquisti Social Card potrà essere utilizzata nelle farmacie anche per tutto il 2010. È stata infatti rinnovata la convenzione tra Federfarma e i ministeri dell'Economia, del Lavoro e della Salute.

Per le 5.000 farmacie che hanno già aderito alla convenzione nel 2009 non vi è alcuna procedura buro-



cratica da seguire, mentre quelle che vi aderiscono ex novo debbono accreditarsi compilando l'apposito modulo disponibile sul sito di Federfarma.

Boom di adesioni nel Veneto, dove già attualmente 383 farmacie su 1.200 accettano la Social Card, il 32 per cento del totale. Una media nettamente più alta di quella nazionale.

# Emanato decreto sulle quote di spettanza

**L**a Legge 77/2009 è quella che contiene provvedimenti a favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo. Tra le altre cose prevede una ridefinizione delle quote di spettanza sul prezzo di vendita del farmaco al pubblico. Ora un decreto del ministero del Welfare stabilisce le sanzioni amministrative da comminare a tutte le componenti della filiera, in caso di inadempienze.

Per la farmacia è prevista una multa che va dai 500 ai 3.000 euro. Qualora la violazione venga reiterata, la farmacia rischia la chiusura per un periodo minimo di quindici giorni.



# Linee guida venete per le parafarmacie

**F**orse susciterà qualche polemica la decisione della giunta regionale del Veneto di approntare delle linee guida sulla distribuzione di Otc e Sop nelle parafarmacie e nei corner.

La normativa nazionale dovrebbe già fornire, in realtà, un quadro di riferimento chiaro, in termini di sicurezza e professionalità del servizio. Ciò non di meno il progetto veneto, che è stato fortemente voluto dall'assessore alla Sa-

nità Sandro Sandri, intende puntare soprattutto sul concetto di automedicazione responsabile. «La vendita di certe categorie di farmaci», sottolinea Sandri in un comunicato ufficiale, «è sempre più diffusa, ed è quindi necessario fissare alcuni punti fermi a garanzia di trasparenza e correttezza nei confronti del cittadino, perché ogni farmaco, anche quelli non soggetti a ricetta, va sempre considerato, acquistato e venduto, con coscienza e prudenza».

# Farmaci biosimilari ma non generici

**P**er ora il tema non è di strettissima attualità ma lo diventerà presto. Parliamo dei farmaci biosimilari. Attualmente, in Italia, ce ne sono in commercio solo sei, e tutti distribuiti al di fuori del canale farmacia. Tuttavia fra non molto si presenterà il problema della sostituibilità, come già successo per i tradizionali farmaci di sintesi. Un Disegno di legge presentato al Senato da due autorevoli parlamentari, nonché conoscitori del mondo sanitario, Cesare Corsi e Antonio Tomassini, ha proprio lo scopo di vincolare la sostituibilità del farmaco biologico con il relativo biosimilare al parere insindacabile del medico curante. La stessa Emea ha, del re-

sto, preso una posizione ufficiale che, considerata la complessità dei biologici, nega la bioequivalenza con i biosimilari.

«In accordo con questo dato di evidenza scientifica», ha commentato il senatore Luigi D'Ambrosio Lettieri, vice presidente della Fofi, «e con il conseguente approccio che sia il legislatore comunitario sia l'ente regolatore europeo hanno riservato a questa classe di prodotti, serve dunque una legge come quella presentata da Corsi e Tomassini, che esclude i farmaci biologici e biosimilari dalla sostituibilità automatica e che sancisce che la sostituzione può avvenire solo se espressamente autorizzata dal medico».

## Nuovo direttore a Scoppito

Cambio al vertice dello stabilimento sanofi-aventis di Scoppito, nei pressi de L'Aquila che, come si ricorderà, si è distinto per l'alacrità con la quale ha ripreso a funzionare dopo il nefasto evento del terremoto.

Ora alla guida dello stabilimento è stata nominata Annaletizia Baccante, prima donna a dirigere un sito produttivo del gruppo francese. Baccante lavora da tredici anni a Scoppito, fino a ricoprire il ruolo di responsabile Produzione e sviluppo industriale.



## Spese anti diabete, boom negli Usa

Una ricerca patrocinata da Novo Nordisk e pubblicata dal periodico Health Affairs rivela che nel 2007 negli Stati Uniti sono stati spesi 218 miliardi di dollari per la cura del diabete e del pre-diabete. Una somma elevatissima, per la gran parte destinata al diabete di tipo 2, patologia che ha visto esplodere il numero dei casi in questi ultimi anni.

